



FFOA NEWSFLASH

5/2024

5 giugno 2024

Riunione Mensile Mercoledì 5 giugno 2024 Pad. Africa 82

1. Benvenuto

La Presidente saluta Soci/e in sala e in collegamento in zoom, ringrazia per la nutrita partecipazione all'ultima riunione mensile prima della pausa estiva ed informa tutti che al pranzo ci saranno ancora più persone. Dà un caloroso benvenuto ad una nuova socia **Carmen Benitez**, che trascorre la sua pensione tra Perù, New York, Alassio e Torino. Inoltre, estende il benvenuto ad una socia che si era iscritta già da tempo, ma che partecipa per la prima volta alla riunione mensile: **Benedetta Magri**.

La Presidente da lettura dell'ordine del giorno.

1. Benvenuto
2. Aggiornamenti vari
3. Attività sociali
4. Varie ed eventuali

2. Aggiornamenti vari

Non ci sono grandi novità, ma è utile ricordare ai soci alcuni aspetti importanti relativi alla pensione.

2.1. Aumenti della pensione

Per quanto riguarda coloro che sono sul **local track**, la FFOA di Roma ha distribuito una nota tecnica molto ben fatta che spiega perché nel 2024 non è stato corrisposto nessun aumento e chiarisce il meccanismo che determina lo scatto di un eventuale aumento.

Intanto la Presidente ricorda il significato delle cosiddette COLA-LETTERS (cost of living adjustment) che vengono emesse ogni tre mesi.

Viene preso come riferimento la variazione dei prezzi al consumo, secondo le statistiche ufficiali italiane (ISTAT). La formula utilizzata paragona l'indice a dicembre di un anno rispetto a quello di dicembre dell'anno seguente.

Es. indice dicembre 2022: 127,9 / Indice dicembre 2023: 128,7

Aumento lieve di 0,6% non sufficiente a far scattare l'aumento. Infatti, per poter corrispondere un aumento, la variazione deve essere almeno del + 2%.

Comunque, la variazione minore di + 0,6% non va persa, ma sommata a quella che si rileverà nell'anno seguente e se il totale supererà il +2%, allora ci sarà l'aumento anche per le pensioni sul local track.

2.2. Certificato di esistenza in vita (Certificate of Entitlement).

La Presidente ricorda che si avvicina il momento dell'emissione e distribuzione dei certificati di esistenza in vita, ora presentabili secondo tre modalità.

- a) *Digital Certificate of Entitlement* – molti sono già passati a questa forma basata su una app con i telefoni cellulari. In questo caso, il processo di riconoscimento si può fare già ad inizio anno. A questo proposito, **Thierry Marchandise** riferisce che UNJSPF non solo manda mail per sollecitare il passaggio dal cartaceo al digitale, ma che adesso alcuni rappresentanti del fondo pensione (che chiamano dal New Jersey!) telefonano ai pensionati per invitarli caldamente ad utilizzare la modalità digitale e aiutano ad eseguire la procedura. Se si dovesse cambiare il dispositivo, anche il nuovo cellulare sarà certificato scaricando di nuovo la APP. Se qualcuno avesse bisogno di aiuto per eseguire la procedura, **Graziella Morando** è disponibile ad assistere gli interessati. **Rosanna O'Keeffe** chiede se esistono altre alternative e la Presidente conferma che si possono utilizzare le altre due vie.
- b) *Scaricare il modulo CE dal sito* (Member Self Service – sezione documenti), compilarlo, firmarlo, scansarlo e ricaricarlo sul sito attraverso la sezione upload documents. **Questo però è possibile solo per chi è sul dollar track.**
- c) *Aspettare che arrivino i moduli cartacei spediti da New York.* Come tutti gli anni, la FOA allestirà una scatola all'Ufficio Postale per raccogliere i Certificates of Entitlement entro la prima settimana di settembre. Si raccomanda di scrivere sulla busta il nome del/la funzionario/a. Si procederà poi alla spedizione via pouch. Chi non può rispettare il termine della prima settimana di settembre, può sempre procedere ad una spedizione individuale privata. Di solito i certificati vengono spediti da New York due volte: il primo invio a giugno e il secondo a ottobre.

3. Attività sociali

Liliana Volante ringrazia tutti i soci per la partecipazione alle varie iniziative e riepiloga le attività svolte nel primo semestre dell'anno, tenendo presente che si è cercato quasi sempre di organizzare iniziative a chilometro zero o comunque non lontane da Torino.

La punta di diamante di questo intenso programma sociale sarà il viaggio a Napoli dal 10 al 16 giugno, che vedrà coinvolto un gruppo di 14 persone tra funzionari e aggregati. Liliana passa la parola a Graziella Morando che è stata l'organizzatrice principale di questo viaggio. Verranno visitate la città di Napoli, la Reggia di Caserta, Pompei e per chi si fermerà fino all'ultimo giorno anche Capri.

Per la seconda parte dell'anno, ci sono alcune idee da concretizzare strada facendo:

- Oasi Zegna (fioritura delle ortensie)
- Varie mostre d'arte a Torino
- Visita al Museo Olivetti a Ivrea
- Concerti di musica al Conservatorio, Teatro Regio e anche all'aperto
- Visita al Villaggio Leumann di Rivoli
- Gita a Genova per la mostra di Salgado
- Pranzo di Natale, dopo la riunione di fine anno
- Inizio delle Celebrazioni per i 60 anni del Centro

Si ricorda ai soci che ogni iniziativa prevede sempre un momento conviviale (apericena, aperitivo, pranzo o merenda).

I suggerimenti di tutti sono ovviamente benvenuti

L'ultima mostra visitata alle Gallerie d'Italia è bellissima e Liliana esorta i soci che non hanno potuto prender parte ad andare anche individualmente, perché ne vale davvero la pena. La mostra è intitolata "La grande saggezza" della straordinaria fotografa, biologa marina e attivista per la terra e la natura, Cristina Mittermeier.

4. Varie ed eventuali

Aggiornamento sul progetto "Archivio Storico"

Enrico Cairola dice che, prima di riferire sull'andamento del progetto, Matteo Montesano deve essere nominato ufficialmente "Graphic Designer Photographer".

Questo perché la parte fotografica è la radice portante di tutto il lavoro. Matteo ha scansionato migliaia di foto e diapositive e ancora continua con questo lavoro di recupero delle fonti storiche.

Il progetto è andato molto avanti, soprattutto grazie a tre eventi:

- Visita a Ginevra dal Sig. Remo Becci, il responsabile dell'Archivio dell'ILO, custode dei trattati internazionali e delle convenzioni.
- Visita a Torino del Sig. Becci (con visita al Palazzo del Lavoro, foto pubblicate sul sito FOA)
- Incontro con il Sovrintendente agli archivi di stato di Torino

Le proposte concrete in vista per l'autunno sono:

- Una mostra fotografica – Nel pomeriggio dopo la riunione con i soci e il pranzo ci sarà una riunione formale con il responsabile della Comunicazione del Centro, il Sig. Massimiliano Leone, che aggiornerà sugli ultimi sviluppi.
- Il programma di visite delle scuole – Deve essere reso più visibile e sistematico, attraverso un accordo con gli uffici regionali di Torino e Provincia, preposti alla formazione. Viene anche proposto di formare delle piccole squadre formate da due persone, 1 Europeo e 1 non Europeo, per comunicare agli studenti il carattere di internazionalità. Oggetto delle sessioni: ONU + ITCILO + le 3 Agenzie al Campus. **Thierry Marchandise** riferisce del suo intervento al Liceo Einstein dove ha constatato che gli studenti erano poco informati sul Sistema delle Nazioni Unite e

che vorrebbero proseguire nella formazione visitando il Centro. Sono invece informati sulle tematiche della discriminazione sul lavoro.

- 24/10/2024: inizio delle celebrazioni (in corrispondenza della firma dell'accordo con cui è stato creato il Centro)

La prima parte del materiale raccolto riguarda proprio la fondazione del Centro, la costruzione del Palazzo del Lavoro e di tutta l'area Italia 61.

Si articola con la parte istituzionale (documenti del Board, Trade Union Training Committee) e quella di formazione (ricostruzione su Igiene e Sicurezza dagli anni 2000) rif. Una pubblicazione di Cristina Accornero.

Enrico riferisce con soddisfazione che un importante obiettivo è stato raggiunto: d'ora in avanti non si potrà più buttare il materiale storico. Per capire e avere lo sguardo lungo sul futuro occorre sapere chi siamo e che abbiamo fatto in passato.

Ahmed Kheir e Moustafa Boudiaf riferiscono che loro da tempo fanno degli interventi nelle visite di scolaresche organizzate dal Centro UNESCO e la SIOI (che quest'anno festeggia i 70 anni di vita).

L'importante è avere buonissimi rapporti con la città di Torino e poi c'è spazio per tutti per portare avanti l'iniziativa delle scuole.

- a) Verranno standardizzate le presentazioni powerpoint su ILO Geneva, ILO Turin Centre, UN System;
- b) Verrà riportato al Board il numero di scuole che sono state sensibilizzate a queste tematiche;
- c) Si darà una struttura a questo programma

Per poter realizzare tutto questo al meglio, è molto importante che ci sia disponibilità da parte dei membri FOA per effettuare le sessioni.

Benedetta Magri dice che anche lei in passato ha collaborato con il Centro Unesco. Suggerisce di impostare le presentazioni sulle tematiche degli SDG (Sustainable Development Goals), perché sono parte del programma di Educazione Civica delle scuole.

Boudiaf dice che sarebbe molto positivo un dialogo ITCILO-UNESCO. L'importante è dire che all'ONU non va tutto bene, che il mondo attuale non è tutto OK, e che il tema della pace è più che mai attuale ed importante.

Enrico ribadisce che:

- 1) Il Campus è la capitale internazionale della Formazione Globale
- 2) La Pace è l'obiettivo primario
- 3) Barcellona ha utilizzato gli SDG come quadro politico di riferimento
- 4) Il Centro potrebbe diventare il punto di riferimento del Comune di Torino e della Regione Piemonte sugli SDG.

Remigio Menarello fa un'interessante osservazione. Dice che c'è sempre stata una profonda dicotomia tra far conoscere il Centro alla Città e mantenerne invece la riservatezza.

Le celebrazioni del Centro per i 60 anni sono la terza via. Ricorda la visibilità che si era ottenuta in occasione delle celebrazioni per i 25 anni del Centro con l'organizzazione dei giochi sportivi, il Concerto di Musica, le visite ripetute del Sindaco, poi Stresa con la fiaccola olimpica, Ulisse il Ristorante del Centro intitolato al primo studente del Centro.

Queste belle cose avevano fatto sì che si parlasse del Centro in tutta Italia, non solo a Torino.

Enrico riferisce invece dell'iniziativa di Open Houses e suggerisce di coinvolgere il Centro nella stessa iniziativa il prossimo anno. Si avrebbero anche a disposizione dei volontari.

Quindi, una sorta di OPEN DAY CAMPUS ONU dentro OPEN HOUSE.

E' fondamentale aprire le porte del Centro alla Città.

Valeria riferisce che nell'ambito della stessa iniziativa OPEN HOUSE, c'è stata una manifestazione al Parco Europa di Cavoretto con lo stand dell'Associazione ITALIA 61. In tale occasione, Valeria ha incontrato il Sig. Mauro Abate, Presidente dell'Associazione, che si è reso disponibile ad intervenire in una delle prossime riunioni FOA per una presentazione.

Lucia Pandolfi comunica che alla stessa ora del nostro pranzo sociale si svolgerà l'iniziativa della Corsa Podistica. L'edizione di quest'anno è dedicata al collega Alberto Berutti recentemente mancato. Ci sarà un minuto di silenzio in suo ricordo perciò chi lo desidera può allontanarsi un attimo dal pranzo e unirsi al gruppo che ricorderà il collega scomparso, molto amato e apprezzato.

In conclusione, **la Presidente** comunica che la prossima riunione si svolgerà il mercoledì 11 settembre 2024 e augura a tutti Buone Vacanze.
